Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 8 del 10 febbraio 2017 della R.G.S. avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (G.U. n. 302 del 29/12/2017 - S.O. n. 62);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020" (G.U. n. 303 del 30/12/2017, S.O. n. 65);

VISTO l'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante norme in materia di impegni e ordinazione delle spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;

VISTA la circolare n. 23 prot. n. 78074 del 7 ottobre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze con la quale vengono fornite indicazioni di carattere tecnico-operativo per l'attuazione degli impegni e ordinazioni delle spese di cui al suindicato art. 34;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" di cui al D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97;

VISTO il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze Resp. Sez.: Cingolani O. armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità' per le garanzie nelle comunicazioni";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (G.U. n. 302 del 31-12-2018- S.O. n. 62);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021" (G.U. n. 302 del 31-12-2018, S.O. n. 63);

VISTO il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019 concernente la "*Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2019*", registrato in data 20 marzo 2019 al n. 1-457;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto–legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Emilia-Romagna sono stati attribuiti euro 2.547.340,00 a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 544/STA del 4 dicembre 2018 con il quale è stato approvato l'elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Emilia-Romagna, e con il quale è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 2.547.340,00 e pagata la prima tranche pari al 26% sul Capitolo 7513 PG1 "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", a valere sulle risorse dell'esercizio

finanziario 2018 in conto residui lettera F, EPR 2018 - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, come previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATO, altresì, che con il citato Decreto Direttoriale n. 544/STA del 4 dicembre 2018, questa Amministrazione ha provveduto a finanziare n. 3 progettazioni per un importo complessivo di euro 303.718,50 a valere sul Fondo in questione e trasferito la prima quota pari al 26% di euro 78.966,81 (Codici ReNDiS 08IR224/G1, 08IR183/G1 e 08IR104/G1);

CONSIDERATO che gli interventi di cui al sopracitato trasferimento sono stati oggetto di integrale finanziamento con la Delibera CIPE n. 35/2019 a valere sul piano stralcio di cui all'art. 2 del DPCM 20 febbraio 2019;

RITENUTO, pertanto, necessario, revocare l'intero finanziamento dei succitati interventi, al fine di poter riassegnare l'importo del Fondo per la Progettazione a un nuovo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Emilia-Romagna;

VISTO l'art. 8 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che disciplina la restituzione delle risorse già trasferite nel momento del finanziamento dell'intero intervento la cui progettazione sia stata sostenuta con il Fondo in questione, e disciplina altresì le modalità della restituzione medesima su apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato;

CONSIDERATO che la Direzione STA è titolare dell'apposito capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato, articolo 32, denominato "*Entrate derivanti dal recupero delle somme già assegnate alle Regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, da riassegnare al medesimo fondo*";

VISTA la nota prot. n. 21648/STA del 23 ottobre 2019 con la quale la "ex" D.G.S.T.A del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna che il finanziamento della sola progettazione relativa ai citati interventi a suo tempo accordato è stato revocato al fine di evitare una duplicazione di erogazione di risorse per la medesima finalità, richiedendo allo stesso tempo al Commissario di Governo il versamento della quota già trasferita pari a euro 78.966,81 sul citato capitolo 2592;

RITENUTO necessario individuare e riprogrammare gli interventi corrispondenti alla quota di risorse di pari importo Euro 303.718,50 e di anticipare la quota della prima rata pari al 26% con i fondi presenti sul pertinente capitolo di bilancio;

CONSIDERATO che le risorse a suo tempo destinate al finanziamento degli interventi Codice ReNDiS 08IR224/G1, 08IR183/G1 e 08IR104/G1, per un importo complessivo di euro 78.966,81, sono state restituite sul citato capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato;

PRESO ATTO che per l'erogazione delle successive quote di finanziamento, si farà fronte con l'impegno già assunto con il Decreto Direttoriale prot. n. 544/STA del 4 dicembre 2018;

VISTA la nota prot. n. PG-2019-0872546 del 27 novembre 2019, assunta al protocollo della "ex" DGSTA in pari data con il n. 24428/STA, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha inviato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'elenco di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che lo stesso D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;

VISTA, quindi, la nota prot. n. 20778/STA del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato ai presidenti delle regioni e delle provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

VISTA la nota prot. 24793/STA del 3 dicembre 2019 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto alla competente Autorità di bacino distrettuale di avviare le

attività istruttorie, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATI, quindi, gli esiti dell'istruttoria, relativa alla richiesta di finanziamento caricata e validata dalla Regione Emilia-Romagna sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente Autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 4 interventi con codici ReNDiS 08IR382/G1, 08IR364/G1, 08IR415/G1 e 08IR413/G1, per un importo complessivo di euro 303.718,50 da finanziare con il Fondo;

CONSIDERATO che, per l'intervento con codice Rendis 08IR413/G1, la Regione, con la citata nota prot. n. PG-2019-0872546 del 27 novembre 2019, ha chiesto il finanziamento di euro 180.118,75 che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 367.410,00, che permetterà di avviare ulteriori fasi di progettazione;

PRESO ATTO che il restante importo della progettazione sarà posto a carico delle successive programmazioni del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione o della Provincia autonoma nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota pari al 26% di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

INDIVIDUATO nel capitolo n. 7513 PG 01 denominato "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" il capitolo ove far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

VERIFICATO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione IV ex DGSTA;

VISTO il D.P.C.M. del 14 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2019 al n. 1 Fgl. 452, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della "ex" Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

VISTO l'art. 34, comma 2, ultimo capoverso, della legge 196/2019 che prevede "*nel caso di trasferimenti di somme ad amministrazioni pubbliche, l'impegno di spesa può essere assunto anche solamente in presenza della ragione del debito e dell'importo complessivo da impegnare, qualora i rimanenti elementi costitutivi dell'impegno (omissis) siano individuabili all'esito di un iter procedurale legislativamente disciplinato*";

CONSIDERATO, quindi, che si rende necessario revocare il finanziamento relativo agli interventi Codici ReNDiS 08IR224/G1, 08IR183/G1 e 08IR104/G1 le cui progettazioni sono state sostenute con il Fondo, modificando e integrando il citato Decreto Direttoriale prot. n. 544/STA del 4 dicembre 2018;

DECRETA

Art. 1 –
Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate con D.D. n. 544/STA del 4 dicembre 2018

1. E' revocato il finanziamento delle progettazioni di cui all'elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Emilia-Romagna programmate con Decreto Direttoriale n. 544/STA del 4 dicembre 2018, Codici ReNDiS 08IR224/G1, 08IR183/G1 e 08IR104/G1, a

valere sulle disponibilità del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad Euro 303.718,50.

Art. 2 –
Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento sostituisce il precedente elenco di cui al Decreto Direttoriale n. 544/STA del 4 dicembre 2018 e ne costituisce parte integrante. E' quindi approvato l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Emilia-Romagna (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 2.547.340.00.

Art. 3 –
Finanziamento delle nuove progettazioni

1. Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di euro 78.966,81, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 1, del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 5578 "COMM. STRA. O.3925-11 – DL 91/14" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna n. 240 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna, a valere sul **capitolo 7513 PG 1 – in conto residui lettera F, EPR 2018** - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il corrente esercizio finanziario.

2. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, l'erogazione delle successive quote di finanziamento, si farà fronte con l'impegno già assunto con il D.D. n. 544/STA del 4 dicembre 2018.

Art. 4 –
Altre disposizioni

1. Il presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016. In particolare all'art. 5 (entità del finanziamento); art. 6 (erogazione del finanziamento); art. 7 (Monitoraggio degli interventi); art. 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

MATTEI GENTILI
MADDALENA
MINISTERO
AMBIENTE
DIRETTORE
GENERALE
11.12.2019 18:45:52 UTC

ALLEGATO 1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221
(sostituisce l'elenco di cui al Decreto Direttoriale n. 544/STA del 4 dicembre 2018)

Codice ReNDiS	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni ; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione affidata ex art. 2, comma 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in ReNDiS (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
08IR382/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Forlì - Cesena	LONGIANO	T.Rigossa - Messa in sicurezza idraulica, con opere di laminazione a monte della via Emilia.	A	P	1.900.000,00	1.900.000,00	173	169,7	87.394,00
08IR364/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Ferrara	OSTELLATO	Lavori di sostituzione delle paratoie del sostegno di Valle Lepri	A	P	300.000,00	300.000,00	168	164,7	20.350,00
08IR415/G1 (R)	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Forlì - Cesena	CESENATICO	Ripascimento tratti in erosione del litorale della provincia di Forlì-Cesena con sabbie sottomarine	C	D	500.000,00	500.000,00	170,35	163,75	15.855,75
08IR413/G1 (R) *	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Modena	CASTELNUOVO RANGONE	Messa in sicurezza del torrente Tiepido nel bacino del fiume Panaro	A	P	12.000.000,00	12.000.000,00	167,05	163,75	180.118,75

08IR090/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Forlì - Cesena	FORLI'	F.Ronco.Progetto generale di sistemazione e riqualificazione tra via Emilia e Magliano	A	P	1.500.000,00	1.500.000,00	183,00	179,70	74.370,00
08IR202/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Forlì - Cesena	CESENA	T.Cesuola. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione di Cesena	A	P	2.000.000,00	2.000.000,00	182,30	179,00	90.650,00
08IR297/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Rimini	CORIANO	Progetto Generale Preliminare Torrente Marano E Rio Melo - Lotti 3 e 4 Marano	A	P	820.000,00	820.000,00	177,30	174,00	48.766,00
08IR153/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Forlì - Cesena	BERTINORO	T.Bevano.Realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione con espropriazioni	A	P	950.000,00	950.000,00	175,80	172,50	55.500,00
08IR203/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Ravenna	BAGNACAVALLO	Fiume Lamone – Progetto per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza idraulica	A	P	1.000.000,00	1.000.000,00	169,00	165,70	58.090,00
08IR125/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Ravenna	CERVIA	F. Savio-Progetto riqualificazione fluviale aree di laminazione meandri a monteCastiglione di Cervia	A	P	3.700.000,00	3.700.000,00	166,50	163,20	146.002,00
08IR119/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Ravenna	RAVENNA	Manutenzione straordinaria diffusa dei corsi d'acqua nei territori Bacino Romagna (STB Romagna)	A	P	3.000.000,00	3.000.000,00	184,00	180,70	123.210,00

08IR032/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Bologna	SALA BOLOGNESE	Fiume Reno - Cassa d'espansione di Bagnetto - 2° stralcio esecutivo	A	F	27.500.000,00	27.500.000,00	177,90	177,90	310.365,00
08IR363/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Ferrara	FERRARA	Sistemazione dell'impianto di scarico a Po - Conca di Pontelagoscuro	A	P	300.000,00	300.000,00	179,00	175,70	20.350,00
08IR070/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Modena	MODENA	F. Panaro - Manutenzione straordinaria dell'alveo e delle arginature dalla cassa di espansione al Po	A	F	15.000.000,00	15.000.000,00	170,70	170,70	589.500,00
08IR098/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Ferrara	BONDENO	Potenziamento dell'Impianto Pilastresi mediante la realizzazione di un impianto di scolo I stralcio	A	D	70.000.000,00	35.000.000,00	177,30	170,70	310.365,00
08IR189/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Ravenna	BAGNACAVALLO	Fiume Lamone – Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA)	A	P	2.200.000,00	2.200.000,00	173,00	169,70	97.162,00
08IR290/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Rimini	RICCIONE	Progetto Generale Preliminare Torrente Marano E Rio Melo Lotti 1,2 (Melo)	A	P	800.000,00	800.000,00	173,00	169,70	47.730,00
08IR362/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Ferrara	MIGLIARINO	Lavori di consolidamento delle opere civili del sostegno idraulico in località Tieni	A	P	450.000,00	450.000,00	172,30	169,00	29.230,00

ALLEGATO 1 – REGIONE EMILIA-ROMAGNA

08IR197/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Rimini	RIMINI	Messa in sicurezza tramite ripascimento e manutenzione delle opere di difesa del litorale romagnolo	C	P	3.200.000,00	3.200.000,00	172,30	169,00	175.124,70
08IR291/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Rimini	RICCIONE	Progetto Generale Preliminare Torrente Marano E Rio Melo Lotti 1, 2, 5, 6 (Marano)	A	P	1.280.000,00	1.280.000,00	172,30	169,00	67.206,80
											TOTALE	**2.547.340,00**

(R) Intervento riprogrammato
Gli interventi sono stati riprogrammati a valere sulle risorse, pari a euro 303.718,50, resesi disponibili a seguito dell'integrale finanziamento degli interventi codici ReNDiS 08IR224/G1, 08IR183/G1 e 08IR104/G1 con la Delibera CIPE n. 35/2019 a valere sul piano stralcio di cui all'art. 2 del DPCM 20 febbraio 2019.

*L'importo di euro 180.118,75 è dato a titolo di anticipo dell'importo necessario al raggiungimento del livello di progettazione esecutiva pari ad euro 367.410,00.